

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SEDUTA DEL 23 APRILE 2024**

**PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO TRAMITE IL  
SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA P.A. (ICT\_SDAPA) PER  
L'ACQUISIZIONE DI SERVER E SERVIZI CORRELATI MEDIANTE ACCORDO  
QUADRO**

**II PRESIDENTE**

conformemente a quanto previsto dall'art. 12.4 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte, DÀ ATTO che nella seduta odierna:

**RICHIAMATI:**

- la nota '**Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento**' predisposta dalle competenti Funzioni Organizzative del CSI-Piemonte - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A) - e gli elementi di dettaglio ivi riportati, riguardanti nello specifico:
- il **fabbisogno** espresso dalla Funzione Organizzativa "Infrastrutture", relativo all'acquisizione di server e servizi correlati;
- il **contesto di riferimento** in cui si inserisce l'approvvigionamento e le motivazioni che hanno determinato la richiesta;
- la **modalità di approvvigionamento**, in particolare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che ne sono alla base;
- il **criterio di aggiudicazione**;
- le valutazioni alla base della **determinazione del prezzo** e il **prospetto economico complessivo dell'appalto**, da cui si evince che il valore dell'appalto ex art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. è pari a **Euro 9.848.942,00** (oltre oneri di legge e spese per contributo A.N.AC.) comprensivo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, pari a **Euro 900,00** (oltre oneri di legge), salva un'eventuale diversa determinazione degli oneri derivanti da rischi da interferenza, come definiti per mezzo di apposito DUVRI<sup>1</sup>;
- le **condizioni di fornitura** e la **durata contrattuale**;
- gli esiti dell'istruttoria **ex Legge 208/2015 e s.m.i.** svolta dai competenti uffici del CSI-Piemonte, da cui si evince che **per l'approvvigionamento in oggetto ricorrono le condizioni per l'acquisto mediante Appalto Specifico**<sup>2</sup> attraverso il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica

<sup>1</sup> Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Amministrazione messo a disposizione da Consip S.p.A. e, specificatamente, nell'ambito dell'iniziativa "ICT-SDAPA" nel cui catalogo è presente la categoria "Server";

- l'acquisizione in oggetto rientra pertanto nella fattispecie di cui all'art. 1, c. 512 della Legge 208/2015 e s.m.i.

**POSTO**, inoltre, che:

- la spesa prevista per l'approvvigionamento in oggetto risulta **coerente con la programmazione economico-finanziaria** del Consorzio;
- il presente approvvigionamento è contemplato nel "**Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026**"<sup>3</sup> del CSI-Piemonte (rif. CUI F01995120019202300021 e F01995120019202400032);
- per entrambi i CUI vi è però la necessità di **modificare il Programma medesimo** per le motivazioni e con le specifiche riportate nel documento "Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento"; per il CUI F01995120019202300021 ai sensi dell'art. 7, c. 8, lett. e) dell'All.I.5 del D.Lgs.36/2023 s.m.i. e cioè "*modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse*", per il CUI F01995120019202400032, ai sensi dell'art. 7, c. 8, lett. d) dell'All.I.5 del D.Lgs.36/2023 s.m.i.: "*l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti*;

**VISTO**, infine, che

- per l'approvvigionamento in oggetto, il **Responsabile Unico del Progetto** (RUP) individuato nel "Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026" e contestualmente nominato è **Stefano Lista**, Responsabile della Funzione Organizzativa "*Infrastrutture*" del Consorzio.

#### **il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:**

- HA APPROVATO la modifica al "**Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026**" del CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 7, comma 8, lett. e) e d) dell'All.I.5 del D. Lgs.36/2023 s.m.i., nei termini proposti;
- HA APPROVATO l'indizione dell'Appalto Specifico per **la fornitura di server e servizi correlati**, da esperirsi ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., tramite il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione messo a disposizione da Consip S.p.A., e specificatamente nell'ambito dell'iniziativa "ICT-SDAPA" nel cui catalogo è presente la categoria "Server", per un **importo complessivo massimo stimato di spesa** pari a Euro **9.848.942,00** (oltre oneri di legge e spese per contributo A.N.A.C.), comprensivi degli oneri di sicurezza derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, pari a **Euro 900,00** (oltre oneri di legge), salva un'eventuale diversa determinazione degli oneri derivanti da rischi da

<sup>3</sup> Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 dicembre 2023

interferenza, come definiti per mezzo di apposito DUVRI, e per un periodo di **48 mesi** decorrenti dalla stipula dell'Accordo Quadro;

- HA APPROVATO il prospetto economico complessivo dell'appalto contenuto nel Documento "Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento";
- HA DELEGATO al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, la definizione dei documenti di gara, tramite l'emanazione di apposito atto di approvazione degli stessi da effettuarsi non oltre 30 giorni dalla data dell'odierna seduta, esplicitando e definendo – entro i limiti approvati dal Consiglio stesso con la presente deliberazione – tutti gli specifici elementi atti a precisare nel dettaglio e completare la suddetta documentazione di gara;

Si allega:

- "Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento" (Allegato A)

Il Segretario del  
Consiglio di Amministrazione

(Pietro Pacini)

*Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 del D.Lgs.82/2005 e s.m.i.*

Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione

(Letizia Maria Ferraris)

*Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 del D.Lgs.82/2005 e s.m.i.*

<i>Esigenza</i>	<i>RdA</i>	<i>WBS</i>	<i>Codice Materiale CSI</i>	<i>CUI</i>	<i>Approvvigionamento continuativo</i>
ES20230577	2024000196	G21-0243-0001 G18-1101-SXPS	48820000-2-000 50312100-6-001	F01995120019202300021	NO
ES20230673	2024000197	G21-0243-0001 G18-1101-SXPS	48820000-2-000	F01995120019202400032	NO

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 23 APRILE 2024**

**MOTIVAZIONI E MODALITÀ DELL'APPROVVIGIONAMENTO**

**INDIZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO TRAMITE IL SISTEMA DINAMICO DI  
ACQUISIZIONE DELLA P.A. (ICT - SDAPA) PER L'ACQUISIZIONE DI  
SERVER E SERVIZI CORRELATI MEDIANTE ACCORDO QUADRO**

**Premessa**

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del "progetto", di cui all'art. 41, comma 12 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., unitamente alla documentazione complessiva della procedura di approvvigionamento.

**1. Oggetto**

Oggetto del presente approvvigionamento è la fornitura di infrastrutture elaborative e servizi correlati mediante l'espletamento di un appalto specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione Consip, con la formula dell'Accordo Quadro di durata quadriennale sulla base di un "*Catalogo di prodotti e servizi*".

Nel suddetto Catalogo Prodotti e Servizi di seguito rappresentato, si prevedono le seguenti tipologie di voci di listino:

- "**bundle**", forniture composte da infrastrutture elaborative autoconsistenti comprensivi della garanzia negoziale;
- "**add-on**", componenti "spare" aggiuntive funzionali all'espansione delle caratteristiche hardware di base previste nei "bundle" e comprensivi della garanzia negoziale;
- **supporto specialistico** erogato dal Produttore;
- **supporto specialistico** erogato dal Partner/Aggiudicatario

Per tutte le forniture – "bundle" e "add-on" – l'aggiudicatario presterà una garanzia negoziale hardware e software di cui al prosieguo del presente documento.

**Bundle:**

<b>Codice Fornitura</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Cfg-computazionale</b>	<i>Bundle</i>	<i>Dell PowerEdge R760 configurato con ottimizzazioni per ospitare soluzioni di virtualizzazione (hypervisor) di differenti</i>
<b>Cfg-objectStorage</b>	<i>Bundle</i>	<i>Dell PowerEdge R760 configurato per ospitare un'elevata quantità di spazio disco locale in funzione del fabbisogno di capacità e di performance (con tecnologie SAS, NVMe, SATA)</i>
<b>Cfg-dbaas</b>	<i>Bundle</i>	<i>Dell PowerEdge R760 configurato per ospitare sistemi database laddove per vincoli di licensing sia necessario limitare il numero di core per ciascun processore</i>
<b>Cfg-gpu-half</b>	<i>Bundle</i>	<i>Dell PowerEdge R760XA con 2 schede GPU di ultima generazione nell'ottica di eventuale utilizzo in ambito Intelligenza Artificiale</i>
<b>Cfg-gpu-full</b>	<i>Bundle</i>	<i>Dell PowerEdge R760XA con 4 schede GPU di ultima generazione nell'ottica di eventuale utilizzo in ambito Intelligenza Artificiale</i>
<b>Cfg-gpu-full-high</b>	<i>Bundle</i>	<i>Dell PowerEdge XE8640 con 4 schede GPU di ultima generazione nell'ottica di eventuale utilizzo in ambito Intelligenza Artificiale</i>
<b>Cfg-high-performance</b>	<i>Bundle</i>	<i>Dell PowerEdge R860, configurato con 4 processori e pensato per workloads "CPU-intensive" che necessitano di elevate performance incompatibili con le tradizionali piattaforme di virtualizzazione condivise</i>
<b>Cfg-hyperconverged</b>	<i>Bundle</i>	<i>Server Dell XC760, certificato dal produttore per soluzioni iperconvergenti, ovvero che possano consolidare in un unico sistema le funzioni storage e di potenza computazionale in ambito virtualizzazione</i>
<b>Cfg-powerVault</b>	<i>Bundle</i>	<i>Dell PowerVault MD2412 Enclosure, rappresenta una soluzione di espansione con spazio disco locale, collegabile ad altri sistemi server mediante controller raid aggiuntivo previsto nel catalogo delle opzioni di add-on</i>
<b>Cfg-PowerFlex-management</b>	<i>Bundle</i>	<i>PowerFlex appliance R650 per implementare funzioni di management della soluzione PowerFlex</i>
<b>Cfg-PowerFlex-ComputeNode</b>	<i>Bundle</i>	<i>PowerFlex appliance R650 per ospitare workloads computazionali</i>
<b>Cfg-PowerFlex-ComputeNode-16c</b>	<i>Bundle</i>	<i>PowerFlex appliance R650 per ospitare workloads computazionali con un numero limitato di core per processore per eventuali vincoli di licensing</i>

<b>Cfg-PowerFlex-StorageNode-S</b>	<i>Bundle</i>	PowerFlex appliance R650 ottimizzata per erogare funzioni storage rivolte ai nodi Powerflex, con dischi di limitata capacità per contesti di ridotte dimensioni (3.84 TB)
<b>Cfg-PowerFlex-StorageNode-M</b>	<i>Bundle</i>	PowerFlex appliance R650 ottimizzata per erogare funzioni storage rivolte ai nodi Powerflex. con dischi di media capacità (7.68 TB)
<b>Cfg-PowerFlex-StorageNode-L</b>	<i>Bundle</i>	PowerFlex appliance R650 ottimizzata per erogare funzioni storage rivolte ai nodi Powerflex, con dischi di grande capacità (15.36 TB) per contesti con esigenze di grande scalabilità
<b>cfg-PowerFlex-AccessSwitch</b>	<i>Bundle</i>	Switch S5248 per l'interconnessione dei nodi powerflex
<b>cfg-PowerFlex-AggregationSwitch</b>	<i>Bundle</i>	Switch S5232 per l'interconnessione degli switch di Accesso
<b>cfg-PowerFlex-managementSwitch</b>	<i>Bundle</i>	Switch S4148T per l'interconnessione dei nodi powerflex per finalità di gestione dell'infrastruttura
<b>Cfg-Rack48U-A</b>	<i>Bundle</i>	Rack da 48 RackUnit 750mm X 1070mm
<b>Cfg-Rack48U-B</b>	<i>Bundle</i>	Rack da 48 RackUnit 750mm x 1200mm
<b>Cfg-Rack42U-A</b>	<i>Bundle</i>	Rack da 42 RackUnit 750mm X 1070mm
<b>Cfg-Rack42U-B</b>	<i>Bundle</i>	Rack da 42 RackUnit 750mm x 1200mm

<b>Servizio di supporto specialistico erogato dal Produttore</b>	<i>Servizi</i>	Giornata di supporto specialistico a consumo erogate mediante servizi professionali di DELL Technologies
<b>Servizio di supporto specialistico erogato dal Partner aggiudicatario</b>	<i>Servizi</i>	Giornata di supporto specialistico a consumo erogato da un partner DELL Technologies

**Add-on**

<b>Codice Fornitura</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Cfg-addOn-HBA_low</b>	Scheda QLogic 2772 Dual Port 32GbE Fibre Channel HBA – low Profile
<b>Cfg-addOn-HBA_full</b>	Scheda QLogic 2772 Dual Port 32GbE Fibre Channel HBA – full Height
<b>Cfg-addOn-HBA_PowerFlex</b>	Scheda Emulex LPe35002 Dual Port FC32 Fibre Channel HBA, PCIe Low Profile, Customer Kit

<b>Cfg-addOn-Network_low</b>	Scheda di rete Broadcom 57414 Dual Port 10/25GbE SFP28 Adapter, PCIe low Profile + 2x 25GbE SFP28 SR Optics
<b>Cfg-addOn-Network_full</b>	Scheda di rete Broadcom 57414 Dual Port 10/25GbE SFP28 Adapter, PCIe full Height + 2x 25GbE SFP28 SR Optics
<b>Cfg-addOn-Network100_low</b>	Scheda di rete Broadcom 57508 Dual Port 100GbE QSFP Adapter, PCIe Low Profile + 2xDell EMC PowerEdge QSFP28 SR4 100GbE 85C optic
<b>Cfg-addOn-Network100_full</b>	Scheda di rete Broadcom 57508 Dual Port 100GbE QSFP Adapter, PCIe Full Height + 2x Dell EMC PowerEdge QSFP28 SR4 100GbE 85C optic
<b>Cfg-addOn-RAM_Silver</b>	8x 64 GB - 2Rx4 DDR5 RDIMM 4800MT/s [AC239379]
<b>Cfg-addOn-RAM_Gold</b>	8x 64GB RDIMM, 5600MT/s, Dual Rank [AC830718]
<b>Cfg-addOn-Controller</b>	PERC H965e, Adapter Full Height/Low Profile,
<b>Cfg-addon-SATA_S</b>	4TB Hard Drive SATA 6Gbps 7.2K 512n 3.5in Hot-Plug
<b>Cfg-addon-SATA_M</b>	8TB Hard Drive SATA 6Gbps 7.2K 512e 3.5in Hot-Plug
<b>Cfg-addOn-SAS_XS</b>	4TB Hard Drive SAS 12Gbps 7.2K 512n 3.5in Hot-Plug
<b>Cfg-addOn-SAS_S</b>	8TB Hard Drive SAS 12Gbps 7.2K 512e 3.5in Hot-Plug
<b>Cfg-addOn-SAS_M</b>	12TB Hard Drive SAS 12Gbps 7.2K 512e 3.5in Hot-Plug
<b>Cfg-addOn-SAS_L</b>	16TB Hard Drive SAS 12Gbps 7.2K 512e 3.5in Hot-Plug
<b>Cfg-addOn-SAS_XL</b>	22TB Hard Drive SAS 12Gbps 7.2K 512e 3.5in Hot-Plug
<b>Cfg-addOn-SSD_XS_25</b>	3.84TB SSD up to SAS 24Gbps ISE RI 512e 2.5in Hot-Plug 1WPD
<b>Cfg-addOn-SSD_XS_35</b>	3.84TB SSD up to SAS 24Gbps ISE RI 512e 2.5in with 3.5in HYB CARR 1WPD
<b>Cfg-addOn-SSD_S_25</b>	7.68TB SSD up to SAS 24Gbps ISE RI 512e 2.5in Hot-Plug 1WPD
<b>Cfg-addOn-SSD_S_35</b>	7.68TB SSD up to SAS 24Gbps ISE RI 512e 2.5in with 3.5in HYB CARR 1WPD
<b>Cfg-addOn-NVMe_XS</b>	3.84TB, Enterprise, NVMe, Read Intensive Drive, U.2, Gen4 with carrier
<b>Cfg-addOn-NVMe_S</b>	6.4TB, Enterprise, NVMe, Mixed Use Drive, U.2, Gen4 with carrier
<b>Cfg-addOn-NVMe_M</b>	7.68TB, Enterprise, NVMe, Read Intensive Drive, U.2, Gen4 with carrier
<b>Cfg-addOn-GPU</b>	NVIDIA Hopper H100, PCIe, 300W-350W, 80GB Passive, Double Wide,GPU
<b>Cfg-QFSP28-100G</b>	Transceiver 100 GbE
<b>Cfg-SFP+10SR</b>	Transceiver 10 GbE
<b>Cfg-SFP+25SR</b>	Transceiver 25 GbE

<b>Cfg-PDU-A</b>	PDU rack orizzontale, monitorata, 2U, 32 A, 230 V 12 C13 e 4 C19
<b>Cfg-PDU-B</b>	PDU rack 2G, monitorata, zero U, 32 A, 230 V, 36 C13 e 6 C19
<b>Cfg-PDU-C</b>	PDU rack 2G, monitorata, zero U, 22,0 kW (32 A), 230 V, 30 C13 e 12 C19
<b>Cfg-PDU-D</b>	PDU rack 2G, monitorata, zero U, 11,0 kW (16 A), 230 V, 21 C13 e 3 C19

L'acquisizione di un "add-on" da abbinare ad un determinato "Bundle" è soggetta a verifica preventiva di compatibilità da parte dell'aggiudicatario sulla base delle specifiche tecniche del Produttore riportate nei datasheet dei singoli sistemi.

Relativamente all'approvvigionamento dei Prodotti e Servizi rappresentati nel "Catalogo Prodotti e Servizi" - non potendo quantificare a priori l'esatta quantità di ogni singolo articolo oggetto di acquisizione - il Consorzio propone la formalizzazione dell'approvvigionamento medesimo tramite Accordo Quadro a norma dell'art. 59, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, fissando nella *lex specialis* esclusivamente l'importo massimo spendibile e i relativi prezzi a base di gara.

Tale impostazione è in linea con i principi espressi dalla giurisprudenza comunitaria<sup>1</sup> secondo la quale - al fine di garantire il rispetto dei principi della parità di trattamento, di non discriminazione e di trasparenza - l'unico elemento che necessariamente deve essere indicato in un Accordo Quadro è il "**massimale**" che ogni committente può chiedere all'appaltatore, ossia il valore economico massimo reso disponibile per l'approvvigionamento prestabilito.

Dall'esito della procedura discenderà la formalizzazione di un **Accordo Quadro**, concluso con un solo operatore economico in cui saranno indicati **l'importo massimo di spesa disponibile** dichiarato dal Consorzio, rispetto al quale non sussisterà garanzia alcuna di completa fruizione, in quanto i Prodotti e i Servizi che verranno acquisiti saranno individuati – esclusivamente - sulla base delle necessità e dei fabbisogni che emergeranno nel corso di validità dell'Accordo medesimo.

Le relative condizioni economiche saranno rappresentate dai prezzi offerti dall'Aggiudicatario associati ad ogni singolo Prodotto o Servizio indicato nel Catalogo Prodotti e Servizi che - in combinato disposto con le quantità dei Prodotti e dei Servizi oggetto dei singoli ordinativi - permetteranno di determinare i corrispettivi di competenza dell'Appaltatore.

<sup>1</sup> Corte di Giustizia UE, Sez. VIII, 19/12/2018, causa C-216/2017 e Corte di Giustizia UE, Sez. IV, 17/6/2021, causa n. C-23/20.



## **2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento**

Il CSI Piemonte da tempo opera per la Pubblica Amministrazione quale Cloud Provider, avendo già acquisito la qualifica rilasciata dall'AgID quale Cloud Service Provider certificato (CSP) di "Tipologia C" con possibilità di erogare servizi Cloud IaaS e PaaS sin dal 21 dicembre 2018.

Tenuto conto che uno dei più importanti ambiti di offerta dei servizi infrastrutturali del Consorzio è la piattaforma Cloud (servizi IaaS, PaaS e SaaS), si rende necessario rafforzarne la capacità di calcolo per consentire l'adozione del cloud da parte degli Enti Consorziati che nel corso del 2024 e 2025, anche attraverso l'utilizzo dei fondi PNRR, procederanno con la migrazione delle proprie applicazioni su cloud del Consorzio.

Al fine di garantire una opportuna protezione ai dati e ai servizi classificabili come strategici, critici e ordinari, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ("ACN") ha quindi oggi ridefinito i relativi livelli minimi e le caratteristiche che devono assicurare le infrastrutture digitali e i servizi cloud di cui si avvalgono le amministrazioni, nonché il nuovo processo di qualificazione dei servizi cloud. Con atti successivi l'ACN ha poi definito i percorsi di accreditamento differenziati per i fornitori di servizi cloud e le infrastrutture pubbliche.

Per i fornitori di servizi cloud in particolare è stato previsto un percorso di qualificazione con scadenza il 18 gennaio 2024. Anche per le infrastrutture e i servizi cloud gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni o affidate a organismi in house è richiesto l'adeguamento ai livelli minimi previsti.

Il 25 gennaio 2024 ACN ha formalmente promosso le infrastrutture ed i servizi cloud del CSI-Piemonte attribuendo le opportune qualificazioni, che consentono la gestione dei dati sia "ordinari" sia "critici".

L'infrastruttura *Nivola* è quindi attualmente pienamente qualificata per fornire servizi Cloud alle Pubbliche Amministrazioni ed in tale contesto deve far fronte ad un prevedibile incremento di richieste di servizi che andranno ad aggiungersi ai numerosi progetti di migrazione su *Nivola* già avviati e relativi alle precedenti installazioni cloud rivolte agli Enti piemontesi.

In linea con il percorso tracciato con il Piano Strategico CSI Next 2022-2024, il Consorzio intende proseguire in ottica di revisione del catalogo dei servizi offerti agli Enti Consorziati, definendone l'evoluzione tecnologica ed infrastrutturale, identificando ed analizzando i possibili scenari percorribili.

Coerentemente con la strategia di trasformazione digitale della P.A. contenuta nel Piano Triennale di AgID, l'abilitazione verso un'evoluzione più ampia, che comprenda non solo i servizi di business, ma anche la propria infrastruttura Cloud, si articola in opportune azioni, sotto sintetizzate, con l'obiettivo di massimizzare i benefici e condividere gli stessi con le P.A. locali, regionali e nazionali:

- attività di assessment sulle applicazioni e sui servizi as-is presenti all'interno dei Data Center (DC) degli Enti Consorziati;

- identificazione e valutazione della miglior strategia di evoluzione ed eventuale migrazione percorribile, massimizzando, per ogni scenario, i benefici in termini di scalabilità, ridondanza, continuità del servizio, costi infrastrutturali e di gestione;
- studio di fattibilità, attraverso l'esecuzione di analisi tecnico-economiche rispetto ad ogni strategia identificata;
- supporto nel governo e monitoraggio attuativo degli scenari evolutivi individuati.

In considerazione di quanto sopra riportato, il CSI Piemonte ha l'obiettivo di rafforzare il modello consortile per il mercato locale, nazionale ed internazionale, realizzando progetti strategici, in coerenza con il PNRR e consolidando il proprio posizionamento quale Cloud Service Provider della P.A.

Per operare con efficacia nel contesto sopra delineato la funzione organizzativa "Infrastrutture" del CSI-Piemonte ha necessità di definire una strategia di acquisto basata su uno strumento contrattuale quale l'Accordo Quadro, che permetta di approvvigionarsi in tempi rapidi ed in continuità tecnologica per soddisfare esigenze non predeterminabili.

A tal proposito, è stato definito un Catalogo Prodotti e Servizi che comprende una serie di sistemi computazionali in diversi modelli e relative configurazioni specifiche per soddisfare differenti casi d'uso, oltre ad alcuni accessori intesi come opzioni di espansione (*add-on*).

Il dimensionamento della stima del fabbisogno complessivo per la definizione dell'Accordo Quadro è stato effettuato considerando: le necessità ed evoluzioni sopra descritte; le esigenze ricorrenti di risorse elaborative per il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica a supporto dell'attuale piattaforma *Cloud* "Nivola"; l'espansione della potenza di calcolo funzionale al progetto di trasferimento sul *Cloud* dei servizi dei Comuni piemontesi; il consolidamento dei sistemi informativi delle Aziende Sanitarie e il trasferimento sul *Cloud* del CSI-Piemonte di servizi per Enti del Mercato Nazionale.

La scelta di includere nel Catalogo Prodotti e Servizi determinati modelli, le relative configurazioni hardware e le opzioni di *add-on* è correlata a valutazioni tecniche sull'esigenza di compatibilità con l'attuale parco elaborativo installato del Consorzio per consentire un potenziamento in continuità senza fermi di servizio per le piattaforme in essere e senza dover rimpiazzare i recenti investimenti pregressi con nuove acquisizioni anziché poterle espandere.

Considerando una durata dell'Accordo Quadro di 4 anni è necessario prevedere nel Catalogo Prodotti e Servizi dei modelli che consentano di gestire una fisiologica necessità di ammodernamento di alcune implementazioni hardware che sorreggono tuttora servizi applicativi obsoleti (o che lo diverranno durante la vigenza contrattuale) al fine di garantirne costanti livelli di sicurezza ed adeguate performance.

Nel suddetto Catalogo Prodotti e Servizi è stato incluso un modello di server specifico (denominato come bundle "*cfg-gpu*", basato su tecnologia DELL Power Edge R760XA, in grado di ospitare schede GPU - graphic processing unit - di ultima generazione) per un utilizzo correlato a contesti fortemente innovativi dove

si rende necessaria un'elevata capacità di calcolo con processori specializzati che offrono una potenza di elaborazione parallela significativamente superiore rispetto alle CPU tradizionali. La GPU NVidia prevista nelle forniture di add-on denominata "H100 NVidia" è ideale per applicazioni software che richiedono elaborazioni intensive come l'apprendimento automatico, l'intelligenza artificiale, l'analisi dei dati e la grafica 3D. La scelta di dotarsi di sistemi con GPU on premise offre diversi vantaggi:

- migliori prestazioni, per accelerare significativamente le applicazioni software che richiedono elaborazioni intensive;
- maggiore efficienza perché le GPU sono progettate per essere efficienti dal punto di vista energetico, consumando meno energia rispetto alle CPU tradizionali;
- più flessibilità perché possono essere utilizzate per una varietà di applicazioni software, mantenendo il controllo sul software e sull'hardware.

Vista la crescita e l'attenzione che il Consorzio riserva e riceve per la progettazione di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale o sul tema del "deep learning", il suddetto sistema server e la relativa opzione di add-on in termini di GPU sono da intendersi come potenzialità per indirizzare i seguenti casi d'uso.

**Deep Learning:** Le GPU sono ampiamente utilizzate per l'apprendimento automatico, in quanto possono accelerare significativamente le operazioni di training e inferenza, ad esempio nel riconoscimento di immagini. Negli anni scorsi il CSI ha attivato delle R&D sull'analisi di immagini satellitari GIS. Su questa tipologia di dati è stata attivata una sperimentazione sul riconoscimento automatico delle colture tramite due tecniche: la classificazione pixel-based e la segmentation. Queste sperimentazioni hanno prodotto delle POC basate sull'allenamento di rete neurali, condotte su CPU in tempi molto lunghi. L'implementazione di queste POC su hardware GPU permetterebbe di allargare il regime delle sperimentazioni accorciando i tempi, nonché di velocizzare le operazioni di inferenza.

**Progetti con LLM:** Le GPU si prestano all'utilizzo di modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM). Tali modelli permettono una grande varietà di applicazioni che si basano sulla generazione automatica di testo in linguaggio naturale.

Il Consorzio è fortemente impegnato nell'implementazione di soluzioni che coinvolgano l'interpretazione del linguaggio naturale, come agenti conversazionali e classificazione di corpi testuali; l'acquisto di GPU sarebbe un fattore abilitante per consentire a queste soluzioni di sfruttare l'AI generativa.

Ad esempio, l'installazione di un LLM on premise permetterebbe di sfruttare le capacità di un motore generativo mantenendo il pieno controllo dei dati in locale. Alcune applicazioni pratiche potrebbero essere la sintesi di documenti classificati, l'interrogazione di agenti che attingono da documenti classificati o l'anonimizzazione di dati sensibili. Il CSI sta testando soluzioni basate su AI generativa per l'implementazione di agenti conversazionali (ad es. prototipi Camilla). Queste soluzioni prevedono l'invocazione dei modelli di OpenAI tramite chiamate API per una certa varietà di task (embedding di testi, Q&A, riformulazione

di un testo) ed ogni chiamata ha un costo, a seconda di quale modello di inferenza si chiama.

Dal punto di vista qualitativo, i modelli di OpenAI (gpt3.5 – gpt4) rappresentano lo stato dell'arte in materia di LLM, assieme a pochi altri esempi. Tuttavia, negli ultimi anni, la letteratura scientifica ha prodotto un gran numero di modelli open source con capacità generative simili, rilasciati con licenze che ne permettano il riutilizzo anche a fini commerciali. Per riutilizzo si intende sia la possibilità di interrogare i modelli rilasciati as is, sia di poterli ulteriormente allenare su domini più verticali (processo di fine-tuning). L'acquisto di GPU permetterebbe al CSI l'uso di questi LLM al fine di reindirizzare parte (o la totalità) delle chiamate previste dalle soluzioni AI-Based, svincolandosi dai costi di chiamata (variabili per definizione).

**Generazioni immagini e video:** le GPU abilitano l'uso di modelli di generazione di immagini e video. Per le implementazioni di personaggi avatar (come le demo Camilla presentate negli ultimi mesi) si potrebbero sfruttare le potenzialità di modelli generativi video (Stable Diffusion Video).

Si precisa che l'acquisizione dei *Prodotti* delle tipologie– elencate nell'intero Catalogo Prodotti e Servizi sarà funzionale all'espansione delle infrastrutture attualmente in essere in termini di mantenimento della completa compatibilità ed affidabilità complessiva, nonché della velocità di integrazione fra le diverse componenti delle infrastrutture medesime. Tali obiettivi non sarebbero perseguibili e garantiti – tantomeno economicamente sostenibili – qualora si implementassero altre soluzioni tecnologiche.

Oltre a ciò, si possono, inoltre, rilevare i seguenti evidenti vantaggi:

- gli automatismi già implementati, a livello di sistema complessivo, consentono la configurazione ed il monitoraggio delle parti hardware (integrazioni con iDRAC) senza interventi aggiuntivi di sviluppo e automazione ulteriori;
- la presenza delle medesime componenti interne CPU e RAM garantisce affidabilità, compatibilità e velocità nelle operazioni di “virtual migration” a caldo, indispensabili per piattaforme di virtualizzazione e di Cloud per garantire che in caso di failure di uno dei nodi componenti i cluster infrastrutturali, le Virtual Machine ivi ospitate possano migrare sui nodi restanti garantendo l'indispensabile affidabilità e continuità nell'erogazione dei servizi agli Enti;
- l'utilizzo della soluzione del produttore DELL, denominata “OpenManage Systems Management” inclusa con le forniture previste nel Listino, la quale consente:
  - gestione centralizzata di tutti i dispositivi e i sistemi Dell presenti nell'infrastruttura IT permettendo agli amministratori di sistema di monitorare e gestire l'intero ambiente tecnologico da una singola console, semplificandone la gestione e riducendo i costi operativi;
  - automazione delle operazioni di amministrazione dell'infrastruttura mediante funzionalità avanzate che consentono di semplificare e velocizzare le attività riducendo al minimo gli errori umani, migliorando così l'efficienza operativa;

- monitoraggio proattivo delle prestazioni e dello stato di salute delle infrastrutture implementate permettendo di individuare e risolvere rapidamente eventuali problemi prima che possano causare interruzioni dei servizi;
- ottimizzazione delle risorse identificando eventuali sotto-utilizzi o “colli di bottiglia” fornendo raccomandazioni per la riconfigurazione;
- OpenManage è progettato per essere altamente scalabile e flessibile, consentendo di essere facilmente espanso o ridimensionato per supportare nuovi carichi di lavoro o nuove implementazioni.

Si aggiunga che – data la completa compatibilità tecnologica assicurata dall’approvvigionamento delle medesime tipologie e configurazioni di *server* – ne deriva la possibilità di integrazione del nuovo *hardware* con sensibile riduzione delle tempistiche operative e maggiori margini di sicurezza e prevedibilità.

Nel contesto dell’evoluzione della piattaforma Cloud Nivola 2.0 si intende acquisire ed implementare un’infrastruttura basata su una soluzione denominata commercialmente “PowerFlex”, che combina risorse di calcolo e archiviazione ad alte prestazioni in un’unica infrastruttura gestita. Questo approccio consente di scalare le risorse in modo dinamico per soddisfare le esigenze con i seguenti benefici per il Consorzio:

- maggiore efficienza energetica rispetto ad un approccio tradizionale perché le soluzioni PowerFlex sono progettate per ottimizzare l’uso dell’energia, riducendo i costi operativi e l’impatto ambientale;
- flessibilità di applicazione perché la tecnologia PowerFlex offre una vasta gamma di opzioni di configurazione e controllo, che consentono di adattare la soluzione alle esigenze specifiche delle applicazioni;
- affidabilità e prestazioni elevate riducendo al minimo i tempi di fermo macchina per la gestione del ciclo di vita della soluzione;
- elevata integrazione con il resto dell’infrastruttura esistente del Consorzio facilitandone la gestione ed il monitoraggio;
- facilità di installazione e manutenzione poiché la soluzione PowerFlex è progettata per essere facile da installare, configurare e mantenere offrendo strumenti avanzati per la diagnostica e il monitoraggio dello stato del sistema, semplificando la manutenzione preventiva e consentendo di individuare e risolvere rapidamente eventuali problemi;
- supporto e servizi: Dell Technologies fornisce un ampio supporto specialistico e servizi per l’implementazione, il tuning e l’ottimizzazione della soluzione PowerFlex (assistenza tecnica e formazione);
- razionalizzazione degli interlocutori per il supporto in caso di incident o per finalità di troubleshooting rispetto ad un approccio tradizionale basato su sistemi storage, storage area network e sistemi server separati che possono richiedere particolari vincoli di interoperabilità o comportare un prolungamento dei tempi nell’individuazione delle cause e nella risoluzione dei problemi;

- aumento delle performance e della capacità storage correlato alla scalabilità della soluzione: la soluzione PowerFlex è progettata per essere nativamente scalabile, consentendo di espandere o ridimensionare facilmente la soluzione in base alle esigenze in termini di volumi e prestazioni.

L'articolazione delle forniture previste dalla presente iniziativa è definita pertanto anche in coerenza con tale quadro strategico-normativo, rispetto al quale il CSI Piemonte ha identificato una linea di evoluzione delle infrastrutture (che sarà dispiegata nel corso dei prossimi anni) orientata al potenziamento e alla diffusione dei servizi cloud (anche in senso territoriale) e all'attivazione di infrastrutture abilitanti la progettazione di piattaforme per l'Intelligenza Artificiale, il che richiede l'ampliamento anche fisico delle componenti infrastrutturali.

### **3. Durata e spesa prevista**

L'Accordo Quadro derivante dalla procedura in oggetto avrà decorrenza dalla data di stipula - o dall'esecuzione anticipata dello stesso<sup>2</sup> - e terminerà decorsi 48 mesi, fatto salvo il preventivo esaurimento dell'importo complessivo offerto dall'Aggiudicatario.

I Prodotti e i Servizi potranno essere acquisiti nel corso della durata dell'Accordo Quadro tramite ordinativi di servizio del RUP e - a decorrere dalla data del verbale di conformità ed accettazione dei Prodotti medesimi - decorrerà la garanzia negoziale hardware e software della durata di 48 mesi.

Per ciascuna tranche la consegna dovrà avvenire in un'unica soluzione, mediante trasporto assicurato dei beni, presso le destinazioni indicate dal Consorzio entro 40 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordinativo.

La consegna delle forniture sarà da effettuarsi presso i *Data Center* del Consorzio (Torino, Vercelli) o in colocation presso altri Data Center (Genova, Milano, Roma ed eventualmente altre sedi situate nel Territorio Nazionale).

L'importo complessivo massimo stimato di spesa destinato all'acquisizione di server e servizi correlati - la cui completa fruizione non è vincolante per il Consorzio - è pari a **Euro 9.848.042,00** (oltre oneri di legge) e oltre oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a **Euro 900,00** (oltre oneri di legge).

L'importo stimato è stato determinato prendendo come riferimento economico il listino prezzi di aggiudicazione delle precedenti gare server e delle Convenzioni Consip in essere per i sistemi in continuità tecnologica tecnicamente comparabili. Tuttavia, si precisa che i prezzi a base d'asta fanno riferimento ai prezzi di listino ufficiale del produttore Dell Inc, e l'importo complessivamente derivato risulta ridotto mediamente del 65%.

Al fine di consentire al CSI-Piemonte di cogliere, per tutta la durata dell'Accordo Quadro, eventuali opportunità di aggiornamento tecnologico dei prodotti offerti, si prevede la possibilità per l'aggiudicatario di proporre nel corso di esecuzione dell'Accordo Quadro stesso, configurazioni analoghe e/o equivalenti a quelle

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art.17, c.8 e c. 9 del D. Lgs. n. 36/2023.

presenti nel Catalogo Prodotti e Servizi e inizialmente offerte – purché proposte al medesimo prezzo, e, quindi, sfruttare le potenzialità delle evoluzioni tecnologiche che il Produttore può introdurre in continuità sui propri sistemi, garantendo maggiori prestazioni con l'uscita di nuovi processori, nuove GPU o eventuali altre migliorie tecnologiche correlate alle opzioni di add-on.

Il CSI Piemonte, tuttavia, si riserva il diritto di accettare o rifiutare la proposta di introdurre a Catalogo la versione aggiornata del Prodotto. L'accettazione sarà subordinata alla conformità delle nuove configurazioni con le esigenze e le specifiche tecniche richieste dal Consorzio.

### 3.1 Prospetto economico complessivo dell'appalto

<b>A) Importo complessivo massimo stimato di spesa per l'acquisizione oggetto d'appalto</b>		
A1)	Importo complessivo massimo stimato di spesa, comprensivo dei servizi correlati	Euro 9.848.042,00
	<b>Totale A</b>	<b>Euro 9.848.042,00</b>

<b>B) Importo oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso</b>		
B1)	Oneri per la sicurezza di A1)	Euro 900,00
	<b>Totale B</b>	<b>Euro 900,00</b>
	<b>Totale A + B</b>	<b>Euro 9.848.942,00</b>

<b>C) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
C1)	Spese per contributo A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici)	Euro 880,00
C2)	Importo massimo stimato per Collegio Consultivo Tecnico, oltre eventuali oneri di legge (0,5 per cento del valore dell'appalto)	49.244,71
	<i>IVA ed eventuali altre imposte:</i>	
C3)	IVA (al 22%) di A)	Euro 2.166.569,24
C4)	IVA (al 22%) di B)	Euro 198,00
C5)	IVA (al 22%) di C2)	<b>Euro 10.833,84</b>
	<b>TOTALE C</b>	<b>Euro 2.227.725,79</b>
	<b>TOTALE A + B+ C</b>	<b>Euro 12.076.667,79</b>

Il **valore dell'appalto**, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., è quindi pari ad **Euro 9.848.942,00** (oltre oneri di legge e spese per contributo A.N.AC.) e comprensivo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, pari a **Euro 900,00** (oltre oneri di legge), salva un'eventuale

diversa determinazione degli oneri derivanti da rischi da interferenza, come definiti per mezzo di apposito DUVRI<sup>3</sup>.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nel corso dell'esecuzione dell'appalto il Consorzio si riserva la facoltà di esercitare il **quinto di legge** in aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale offerto.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. l'importo complessivo massimo stimato di spesa, pari ad Euro 9.848.942,00 (oltre oneri di legge), di cui circa il 0,004% risulta essere il costo della manodopera, stimato in Euro 40.000,00 (oltre oneri di legge) è stato calcolato sulla base delle tariffe di mercato delle figure professionali coinvolte nel coordinamento e nella esecuzione del servizio.

In particolare, i costi della manodopera complessivi stimati sono stati calcolati considerando:

- la fornitura dei Prodotti e Servizi oggetto in base alle attività da svolgere conformemente ai requisiti tecnici;
- i costi medi (gg/u) previsti dal CCNL settore **Terziario** rispondenti all'inquadramento delle figure professionali coinvolte nelle attività di manodopera;
- il numero gg/u annuo stimato per la figura professionale coinvolta.

**Prodotti:** l'importo indicato è stato calcolato tenendo conto del costo medio di mercato della giornata della figura professionale coinvolta nelle attività di garanzia e installazione dei Prodotti moltiplicato per il numero di giornate che si stima siano necessarie per complessivi **Euro 40.000,00** (oltre oneri di legge).

Al fine di dare evidenza del rispetto dei costi minimi previsti dal CCNL "Terziario" individuato come riferimento, si indica qui di seguito l'inquadramento della figura professionale coinvolta nelle attività di manodopera:

Attività	Figura Professionale	N° Giornate stimate	Livello CCNL Terziario	Costo GG/U	Costo Totale
Installazione e garanzia	Technical Specialist	250	IV	Euro 160,00	Euro 40.000,00

#### **4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale**

L'importo di spesa previsto per il triennio 2024-2026, pari ad Euro 2.108.942,00 (oltre oneri di legge) che ha natura di investimento, è indicato all'interno del "*Piano degli Investimenti 2024-2026*".

Si precisa, pertanto, che la corrispondente quota di ammortamento troverà copertura all'interno di nuove proposte per i servizi in continuità (disponibili quindi anche per gli anni successivi), in ambito *Cloud* Nivola, già approvate o in fase di approvazione dai seguenti Enti/Clienti: Regione Piemonte, Città di Torino, Enti

<sup>3</sup> Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)



Locali derivanti dalla Misura Cloud Regionale, INDIRE, Città di Milano, AOU Novara e ASLCN2.

Le forniture non inserite nel sopra citato Piano, pari ad Euro 7.740.000,00 (oltre oneri di legge) saranno attivate nella misura in cui sussistano le condizioni per la sostenibilità dell'investimento con nuovi ricavi in grado di coprire i corrispondenti ammortamenti.

L'approvvigionamento in oggetto è contemplato nel "Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026"<sup>4</sup> del CSI-Piemonte come segue:

- CUI: F01995120019202300021
- RUP: Stefano Lista
- Oggetto: Fornitura server e relativi servizi
- Importo complessivo: Euro 3.400.000,00
  
- CUI: F01995120019202400032
- RUP: Stefano Lista
- Oggetto: Fornitura server e relativi servizi
- Importo complessivo: Euro 1.500.000,00

Per quanto concerne il CUI F01995120019202300021, a seguito di una più puntuale definizione del perimetro economico complessivo si rende ora necessario aumentare l'importo a Euro 8.348.942,00, con un incremento di Euro 4.948.942,00. In coerenza con le modalità operative previste nell'iter autorizzativo per la modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte, si dà atto che tale variazione rientra nella fattispecie di cui all'art. 7, c. 8, lett. e) dell' All.I.5 del D.Lgs.36/2023 s.m.i.: *"modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse"*. Le ulteriori risorse vengono attinte dal CUI S01995120019202400023 ("Servizio colocation") in quanto, a fronte di un pianificato iniziale pari a Euro 15.000.000,00, al CdA del mese di marzo è stato presentato un approvvigionamento per un importo sensibilmente inferiore ovvero Euro 5.001.000,00.

Relativamente invece al CUI F01995120019202400032, si rende necessario procedere all'indizione nel 2024, per congruità di approvvigionamento, anticipando quindi l'annualità rispetto a quella preventivata, ovvero 2027.

Si dà atto che la variazione in questione rientra nella fattispecie di cui all'art. 7, c. 8, lett. d) dell' All.I.5 del D.Lgs.36/2023 s.m.i.: *"l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti"*.

---

<sup>4</sup> Deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 dicembre 2023

## **5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.**

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come “*Legge di Stabilità 2016*”), in particolare all’art. 1, commi 512-516, impone alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. “*elenco ISTAT*”) l’obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei “*Soggetti Aggregatori*”, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha conformato - in via prudenziale - il proprio *iter* autorizzativo per gli “*acquisti IT*” a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata.

Poiché l’appalto in questione si configura come “*acquisto IT*”, si è quindi proceduto alla verifica della sussistenza di eventuali Convenzioni attive, Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A., della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l’appalto intende rispondere.

Alla data di sottoscrizione della presente nota “*Motivazioni e Modalità dell’Approvvigionamento*”, il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di Consip, SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro idoneo;
- per quanto concerne il canale Consip del “*Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)*”, dalla consultazione dei bandi istitutivi pubblicati nel relativo portale ([www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)) risulta attiva l’iniziativa per la “*Fornitura di prodotti e servizi per l’informatica e le telecomunicazioni*” nel cui catalogo è presente la categoria “*Server*”.

Configurandosi il presente affidamento come acquisizione riconducibile alla categoria sopra citata, risulta pertanto possibile la gestione dello stesso mediante il canale Consip “*SDAPA*”, rientrando nella fattispecie di cui all’art.1, c. 512 della L. 208/2015 e s.m.i.

## **6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2022**

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 27001:2022.

## **7. Conformità alla norma ISO 50001:2018**

Il presente approvvigionamento rientra nel perimetro di applicazione della norma ISO 50001:2018 e dunque verrà garantita la conformità a tale norma.

## **8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018**

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 ed è stata effettuata la verifica preventiva di conformità. Verranno previste misure specifiche atte a garantire la sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro.

### **9. Conformità alle disposizioni ISO 14001:2015**

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 14001:2015.

### **10. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2019**

Il presente approvvigionamento rientra nel perimetro di applicazione della norma ISO 22301:2019 ed è stata effettuata la verifica preventiva di conformità. Verranno previste misure specifiche atte a garantire la continuità operativa dei servizi erogati.

### **11. Conformità alle disposizioni ISO 20000-1:2018**

Il presente approvvigionamento rientra nel perimetro di applicazione della norma ISO 20000-1:2018 e dunque verrà garantita la conformità a tale norma.

### **12. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali**

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

### **13. Modalità di approvvigionamento**

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il "*Regolamento in materia di approvvigionamenti*" del CSI-Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici, si richiede di procedere all'approvvigionamento in oggetto mediante l'indizione di una procedura di Appalto Specifico da esperirsi ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni ("SDAPA ICT") e specificatamente nell'ambito dell'iniziativa "*Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni*", categoria merceologica "Server", da aggiudicare applicando il criterio del minor prezzo.

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non si è ritenuto opportuno suddividere l'approvvigionamento in lotti distinti, in quanto sussiste la necessità tecnica di garantire compatibilità tra le diverse tecnologie acquisite e omogeneità delle attività di installazione e integrazione con l'esistente infrastruttura, nonché continuità di fornitore nell'erogazione della garanzia negoziale prevista.

Per l'approvvigionamento in oggetto, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) individuato nel "Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026" e contestualmente nominato è **Stefano Lista**, Responsabile della Funzione Organizzativa "Infrastrutture" del Consorzio.

Al visto di:

Funzione Organizzativa "Acquisti"  
(Barbara Gallizia)  
*Firmato digitalmente ai sensi*

*dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa  
“Amministrazione, Finanza e Controllo”  
(Carlo Vinci)

*Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Alla firma di:

Funzione Organizzativa “Infrastrutture”  
(Stefano Lista)

*Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Pubblicato il 30 maggio 2024